

Stralcio dei ruoli non superiori a 1.000 euro

Il Sole 24Ore 20.06.2020 p. 23

- Lo stralcio dei debiti a ruolo non superiori a 1.000 euro opera per singola partita e non con riferimento all'ammontare della cartella: ne consegue che può essere azzerata una cartella di importo complessivo maggiore, se composta da singole partite non eccedenti tale cifra (Cassazione, ord. 11187/2020).

Rettifica della rendita catastale

Il Sole 24Ore 20.06.2020 p. 25

- La Cassazione ha stabilito che se l'attribuzione della rendita avviene a seguito della procedura Docfa, l'obbligo di motivazione del relativo avviso di accertamento è soddisfatto con la mera indicazione dei dati oggettivi e della classe attribuita, quando gli elementi di fatto indicati dal contribuente non siano disattesi dall'Ufficio e l'eventuale differenza tra la rendita proposta e quella attribuita derivi da una diversa valutazione tecnica riguardante il valore economico dei beni.

Condominio e coronavirus

Il Sole 24Ore 22.06.2020 p. 5

- La pandemia da Covid-19 ha portato conseguenze anche alla vita condominiale. Infatti, in tema di spazi e parti comuni (in particolare gli ascensori), è necessario un ripensamento in funzione del rispetto delle misure del distanziamento sociale e, quindi, nel caso di modesta superficie e con poche possibilità di rispettare tali norme, potrebbe essere necessario prevedere una fruizione a turni.
- Inoltre, saranno necessarie opportune operazioni straordinarie finalizzate alla sanificazione di tali parti comuni (almeno 2 volte al mese se non sono presenti b&b o negozi) con un aggravio, quindi, dei costi per i condòmini.
- Per quanto riguarda le assemblee di condominio, sarà consentita la presenza fisica dei soggetti convocati solamente se ci sono luoghi adeguati a consentire il distanziamento sociale; tuttavia, è fatta salva la possibilità di svolgimento delle assemblee da remoto.
- Ulteriori compiti amministrativi possono essere necessari in caso di bed & breakfast o di contagio di un inquilino. Infatti, nel primo caso, sarà necessario, oltre al consueto distanziamento sociale, l'utilizzo di mascherine e la messa a disposizione di prodotti per l'igienizzazione delle mani, conservare l'elenco dei soggetti alloggiati per un periodo di 14 giorni. Nel secondo caso, invece, l'inquilino potrà decidere se comunicare il proprio stato di positività, tutelando la propria privacy. Se l'amministratore sarà informato, questi dovrebbe procedere con un intervento di sanificazione, mantenendo comunque la segretezza della notizia per non allarmare il resto dei condòmini.

Cumulabilità bonus facciate

Italia Oggi 22.06.2020 p. 13

- L'Agenzia delle Entrate, con la risposta all'interpello n. 185/2020, ha delineato l'ambito di applicazione oggettivo del bonus facciate, chiarendo il discrimine tra questa misura e le agevolazioni per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica.
- In particolare, è possibile fruire delle relative agevolazioni a condizione che siano distintamente contabilizzate le spese riferite ai diversi interventi e siano rispettati tutti gli adempimenti specifici previsti in relazione a ciascuna detrazione.

• Con la risposta all'interpello n. 191/2020 l'Agenzia delle Entrate chiarisce che rientrano nel bonus facciate gli interventi di restauro dei balconi senza interventi sulle facciate e anche le spese sostenute per le opere accessorie che servono per l'esecuzione dei lavori agevolabili, comprese quelle per la direzione lavori, il coordinamento per la sicurezza e la sostituzione dei pluviali.

Superbonus al 110% ancora in attesa di chiarimenti

Il Sole 24Ore 23.06.2020 p. 7

- Mancano ancora pochi giorni alla piena operatività del superbonus del 110% (1.07.2020) e sono ancora attesi chiarimenti e indicazioni sulle possibili estensioni.
- Le possibili modifiche riguardano l'estensione temporale al 31.12.2021 e l'ampliamento del bonus alle seconde case (con un notevole aumento dei costi per lo Stato), mentre sembra esserci una chiusura sulla proposta di estenderlo ai beni delle imprese.
- Inoltre, data la notevole difficoltà di veder crescere la certificazione energetica di almeno 2 classi, potrebbero essere disposte modifiche che eliminino, attenuino o circoscrivano questo obbligo.

Superbonus e interventi sulle singole abitazioni nel condominio

Il Sole 24Ore 23.06.2020 p. 27

- Sul piano edilizio-urbanistico, non si potrebbe fruire del superbonus al 110% per la coibentazione delle superfici opache come intervento "trainante" per una singola unità immobiliare del condominio, poiché si dovrebbe operare su un'area pari ad almeno il 25% della superficie disperdente dell'intero edificio, inteso come fabbricato cielo-terra.
- Tuttavia, se si optasse per la definizione di edificio contenuta nel D.Lgs. 192/2005, tale intervento potrebbe essere trainante anche per singole unità immobiliari, intervenendo su più del 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio e, nel caso del condominio, si dovrebbe intervenire sull'isolamento dall'interno, eventualmente abbinandolo a un "insufflaggio" di materiale coibentante all'interno delle pareti.

Superbonus al 110% e recupero del bonus fiscale

Il Sole 24Ore 24.06.2020 p. 19

- L'art. 121 D.L. 34/2020 prevede che il contribuente che effettua la spesa per il recupero edilizio ha 4 possibilità di recupero del bonus fiscale: o la detrazione in quinti dall'Irpef (per le spese non previste nel D.L., in 10 anni); o la compensazione orizzontale con altre imposte e contributi (ad esempio l'Imu); o la richiesta dello sconto in fattura; o la cessione del credito nei confronti di chiunque.
- La valutazione di convenienza è legata all'Irpef normalmente dovuta dal contribuente, ricordando che la norma prevede che la quota di credito d'imposta non utilizzata nell'anno non può essere recuperata negli anni successivi.
- L'opzione per il trasferimento del beneficio fiscale si applica per le spese sostenute nel 2020 e 2021, quindi retroagisce rispetto alla detrazione del 110% che parte dal 1.07.2020.
- Le modalità di cessione del credito sono ad oggi regolate dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 31.07.2019, ma ne arriverà un altro per le nuove procedure (più numerose).

Correttivi al superbonus al 110%

Il Sole 24Ore 26.06.2020 p. 5

- Dopo la conversione in legge del "Decreto Rilancio" il superbonus al 110% dovrebbe avere solamente 4 correttivi: la riduzione dei massimali fissati per singoli interventi e riconosciuti

per ogni unità abitativa (dovrebbe riguardare il cappotto termico e variare a seconda del numero di unità abitative nei condomini, da 40.000 a 50.000 euro); l'estensione dell'agevolazione alle seconde case (potrà riguardare solamente un'abitazione); l'accesso al Terzo settore; l'allungamento fino a metà del 2022 per gli interventi effettuati su immobili Iacp.

- Non saranno, invece inserite le modifiche che riguardavano l'estensione alle strutture alberghiere o la proroga dell'agevolazione fiscale al 31.12.2022.

Codice tributo per bonus vacanze

Il Sole 24Ore 26.06.2020 p. 29

Italia Oggi 26.06.2020 p. 32

- L'Agenzia delle Entrate, con la risoluzione n. 33/E/2020, ha istituito il codice tributo "6915" per l'utilizzo in compensazione del tax credit vacanza. Di conseguenza, ora vi è tutto il necessario per beneficiare dell'agevolazione fiscale riservata ai soggetti che decidono di passare le vacanze in Italia.

- La richiesta di accesso all'agevolazione può essere inoltrata dal 1.07.2020 da parte di uno dei componenti del nucleo familiare che possiede i requisiti previsti, mediante l'applicazione "IO", accessibile con Spid o Cie.

Opzione per il regime della cedolare secca

Italia Oggi 23.06.2020 p. 30

- Con la risposta n. 190/2020, l'Agenzia delle Entrate ha confermato la possibilità di esercitare o revocare l'opzione per il regime della cedolare secca in sede di proroga del contratto di locazione, con il modello RLI. Qualora non sia stata esercitata l'opzione in sede di registrazione del contratto è possibile accedere alla cedolare secca per le annualità successive esercitando l'opzione entro il termine previsto per il versamento dell'imposta di registro dovuta annualmente sull'ammontare del canone relativo a ciascun anno.

Imposta di successione e bene non nel patrimonio del de cuius

Italia Oggi 25.06.2020 p. 29

- Il Consiglio nazionale del Notariato, con lo studio n. 15-2020/T, ha analizzato alcuni casi di successione in cui non vi è coincidenza tra bene di proprietà del de cuius al momento di apertura della successione e bene oggetto dell'attribuzione al beneficiario, per definire il soggetto obbligato al versamento dell'imposta di successione. In particolare, se il bene non è nel patrimonio del de cuius al momento di apertura della successione, per la relativa imposta è necessario guardare l'atto di adempimento dell'obbligazione da parte dell'onerato. Pertanto, si deve considerare il legatario di cosa altrui come titolare non già di un diritto di credito, ma di un diritto a un comportamento negoziale e, quindi, il momento impositivo è individuato nell'atto inter vivos di adempimento dell'obbligazione da parte dell'onerato.

Esclusione ai fini Isee delle indennità a disabili

Italia Oggi 24.06.2020 p. 33

- Un emendamento presentato in sede di conversione in legge del D.L. 34/2020 esclude dal patrimonio mobiliare considerato ai fini del calcolo dell'Isee le indennità erogate a favore delle persone disabili, comprese quelle a favore di caregiver familiari. Si tratta delle indennità di accompagnamento, di pensioni e di altre prestazioni che, già escluse dal reddito ai fini dell'Isee, non rientreranno nemmeno a far parte della giacenza media dei conti correnti bancari e postali.

Incremento dell'assegno di invalidità civile

Il Sole 24Ore 25.06.2020 p. 27

- La Corte Costituzionale, nella camera di consiglio del 23.06.2020, ha stabilito che il cosiddetto “incremento al milione” (pari a € 516,46) da tempo riconosciuto, per vari trattamenti pensionistici, dall’art. 38, L. n. 448/2011, debba essere assicurato agli invalidi civili totali, di cui all’art. 12, c. 1 L. 118/1971, senza attendere il raggiungimento del 60° anno di età.
- Di conseguenza, questo incremento dovrà d’ora in poi essere erogato a tutti gli invalidi civili totali che abbiano compiuto i 18 anni e che non godano, in particolare, di redditi su base annua pari o superiori a € 6.713,98.
- La pronuncia non avrà effetto retroattivo e dovrà applicarsi soltanto per il futuro, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della sentenza sulla Gazzetta Ufficiale.

Nuovi coefficienti dei montanti contributivi per la pensione

Italia Oggi 22.06.2020 p. 17

- Con D.M. 1.06.2020, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 147/2020, sono stati fissati i nuovi coefficienti di trasformazione del montante contributivo, applicabili nel biennio 2021/2022, per convertire i contributi nell’importo utile per la pensione. I coefficienti operano nel sistema contributivo.

Coronavirus ed effetti sulle pensioni

Il Sole 24Ore 24.06.2020 p. 26

- L’impatto della pandemia si ripercuoterà anche sul sistema previdenziale, in particolare quello pubblico. Con una spesa pensionistica destinata a crescere verso una quota del Pil ben superiore all’attuale 16% ed un debito pubblico proiettato oltre il 140% del Pil, i sistemi pensionistici, in particolare quelli finanziati con il metodo della ripartizione, saranno soggetti a forti pressioni.
- Il 2020 ha portato però anche effetti che produrranno una serie di variazioni sulle prestazioni che ciascun lavoratore percepirà al pensionamento. Alcuni collegati al Covid-19, altri già previsti dalle disposizioni precedenti; tra i più importanti, la revisione dei coefficienti introdotti dal 01.01.2021 per l’applicazione del metodo contributivo stabilito dall’Inps.
- Il sistema, nei prossimi anni, si troverà a dover gestire con molta attenzione le risorse disponibili, dove la previdenza complementare sarà sempre più spinta a svolgere un ruolo fondamentale, anche se il Covid-19 ha comportato forti criticità anche per i fondi pensione.

Collaborazione nel giudizio di divorzio

Il Sole 24Ore 22.06.2020 p. 29

- Nell’ambito del giudizio di divorzio, la Corte di Cassazione (ordinanza 11.06.2020, n. 11183) ha stabilito che la violazione dell’obbligo di collaborazione nella ricostruzione del proprio patrimonio ex art. 5, c. 9, L. 898/1970, autorizza il giudice a disporre una Ctu contabile anche d’ufficio, per accertare in via presuntiva la ricchezza del coniuge.

Prestazioni dei massofisioterapisti

Il Sole 24Ore 25.06.2020 p. 23

- L’Agenzia delle Entrate, con la consulenza giuridica n. 8 del 24.06.2020, ha chiarito che le prestazioni dei massofisioterapisti, se rese da soggetti iscritti nei nuovi “albi speciali ad esaurimento”, sono detraibili ai fini Irpef anche senza prescrizione medica e che l’esenzione Iva è applicabile solo dai massofisioterapisti con titolo di formazione triennale anteriore al 17.03.1999.